Si inaugura domani, martedì 3 luglio, alle 11.30 nella sala Caiselli in vicolo Florio 4 a Udine, la 19a edizione dell'"Italian Summer Course – Corso estivo di Italiano". Organizzato dall'Università di Udine, Il Corso è frequentato ogni anno da decine di partecipanti provenienti da tutto il mondo, quest'anno, in particolare, da tre continenti. Obiettivo, fornire, nell'arco di una full immersion formativa di tre settimane - attraverso lezioni, seminari, approfondimenti e attività collaterali - una formazione a 360 gradi che riguardi la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, in un contesto di approfondimento culturale, storico e ambientale del Paese Italia.

Dal 1994 a oggi il Corso Estivo di Italiano dell'ateneo friulano è stato frequentato da 670 partecipanti. «In base a un'analisi del campione di richiesta dell'iniziativa didattica – fanno notare i coordinatori tecnici del Corso, Massimo Plaino e Alessia Bruno – emerge un'attenzione consistente per la lingua italiana nel senso più classico e, più di recente, in ambiti inaspettati, quali la musica lirica, il design, il mondo della moda o della cucina: settori che parlano italiano».

All'inaugurazione interverranno i delegati del rettore Alessandro Trovarelli (Internazionalizzazione), Fabio Vendruscolo (Innovazione e razionalizzazione dell'offerta didattica), Carla Marcato, Delegato per la promozione della lingua italiana e del plurilinguismo, Antonella Riem, (Rapporti con l'Australia), Anna Pia De Luca (Rapporti con il Canada), Rosa Anna Giaquinta (Rapporti con la Federazione Russa), Pietro Pittaro, presidente dell'Ente Friuli nel mondo; Renzo Moricchi, direttore generale dell'Alef. Al termine della mattinata il rettore Cristiana Compagno incontrerà i corsisti per un saluto di benvenuto.

Il Corso Estivo di Italiano è realizzato dall'Ufficio Relazioni internazionali dell'Area relazioni esterne e dall'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area servizi per la didattica e per il diritto allo studio, in collaborazione con il Centro Linguistico e audiovisivi dell'Ateneo di Udine. Supportano l'iniziativa l'Ente Friuli nel Mondo, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Erdisu) di Udine e l'Associazione lavoratori emigranti del Friuli Venezia Giulia (Alef).